

E95 - Rosati 1977, pp. 340-341, n. 240 - busta n. 1089/1,

1401877

Margherita a Francesco Datini, Prato 08.01.1410 (Firenze 09.01.1410)

Al nome di Dio. A d VIII di genaio 1409.

Questo d avemo la vostra, di notte, per ser Amanato, ed venuto Puccio e, a chagone che siamo in facenda, diremo brieve: abiateci per ischusati.

venuto questa sera Il del Chardinale del Puoi e dichono domatina ci sar di buon'ora, il perch provegiamo a quello bisongnia, e dicie saranno forse da XL, di che provedremo, che di loro non ci spenderanno danaro per la vita loro; e gi abbiamo fatto amazare que' polli nno voluti e il polaio tutto proferto e farnone chome a loro piacer, e al bechaio hordinato la charne voglono, aranno tutta, e noi pagheremo e pane e vino e chonfetti e altre chose: abbiamo tutto in punto per modo se gli far grande honore. La stanza sua non sapiamo quanto si sia: tutto saprete, e la vostra schusa se gli far chome sar di bisongno; e questi sua ci sono venuti nno meraviglia di tanta chortesia. Hora sieno quanti voglono, che la chosa andr tutta bene e le bestie e loro e tutti: siate avisato.

E per insino questa chosa non si spaccia, fate chonto di noi non si pu ragonare: atendiamo a niuna altra chosa per esere qui a quello bisongnia; farssi in questo quello dobbiamo e poi atenderemo a l'altre chose, spacato chostoro, e a la vostra vi si far per agio risposta. Che Cristo vi ghuardi, per monna Margherita, in Prato.

Da Stefano di ser Tingho abbiamo auto f 16 di sugello, cio 13 per lui, da &ALionardo d'Aghostino&I, e 3 da lui e da Vanni di Pagholo Sachangnini f 27 s 12 d 6 a oro e da Ridolfo, chome dissi, f 4 s 1 d 3 a oro: tutto are' mandato domatina, non n' tempo cerchare per chi e, se bisongner, ne spender.

Dicie queste sue gente che questo Chardinale ci star tutto d
domane e venerd mattina: pensa, senza mancho, verr a vedere
Firenze per ire a Bolongna: saprete che sia.
Franciescho di Marcho, in Firenze.
1409 Da Prato, a d 9 di genenaio.